

Adunanza del 6 novembre 1920

Presiede il Presidente.

Sono presenti: il Consigliere Verardo, il Consigliere Rosmini ed il Direttore Generale Coja; assiste all'adunanza il Vice Presidente Magaldi.

1. Bilancio contabile dello esercizio 1919.

Preso atto della dettagliata relazione del Direttore Generale sul bilancio contabile dello esercizio 1919, già presentato al Comitato Permanente nell'adunanza del 21 ottobre n. 1;

La proposta del Presidente,
Il Comitato,
nella intesa che la relazione del Direttore Generale sarà distribuita a tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione,

delibera di presentare al Consiglio, nella sua prossima adunanza, il bilancio contabile 1919 per le sue deliberazioni, con una relazione verbale riassuntiva del Direttore Generale.

2. Comunicazioni del Direttore Generale le:

a) Memoriale degli Agenti Generali.

Il Direttore Generale informa il Comitato di un memoriale che in data 5 corrente gli è stato presentato dalla Associazione fra gli Agenti Generali dello Istituto. In vista dello aumento continuo delle spese generali per stipendi degli impiegati, per spese di affitto, di riscaldamento, di cancelleria etc, etc, e dello accumularsi di aggravii sempre nuovi di tasse e di imposte, gli Agenti chiedono un aumento delle provvigioni d'incasso e d'acquisizione.

Il Direttore Generale si riserva d'esaminare attentamente le richieste degli Agenti Generali, per poi riferire al Comitato.

b) Provvedimenti per lo incremento della produzione nell'esercizio 1919.

Il Direttore Generale riferisce di avere ricercato dall'Ufficio III una precisa e dettagliata relazione sui risultati dei provvedimenti adottati per l'incremento della produzione nel 1919, provvedimenti

che risultano raggruppati come segue:

1°) Premi di produzione alle Agenzie Generali per la produzione dell'intero esercizio.

2) Gare tra gruppi di Agenzie Generali in base ai risultati di produzione del secondo semestre.

3°) a) Gare tra le Agenzie locali per i periodi dal 1° Agosto al 15 settembre (eliminazione) e dal 16 settembre al 31 dicembre (definitiva).

b) Gare tra Agenti Produttori Professionisti di città per il quarto trimestre dell'esercizio.

c) Gratificazioni agli Agenti viaggiatori in relazione ai risultati delle gare degli Agenti locali.

4°) Premi di produzione assegnati agli Agenti Produttori fiduciari a termini dell'art. 36 dello Statuto.

5°) Gratificazioni agli Ispettori in Servizio Compartimentale in base ai risultati di produzione delle rispettive zone.

6°) Piccole gratificazioni agli Agenti Produttori autorizzati per legge.

La relazione suddetta contiene anche singole proposte dell' Ufficio per dirimere i casi dubbi o controversi e per definire, con gratificazioni o premi di incoraggiamento, alcuni casi degni di speciale riguardo nell' interesse della nostra organizzazione.

Per tali casi speciali il Direttore Generale ha autorizzato le relative liquidazioni, così come ha autorizzato le liquidazioni delle gratificazioni agli Ispettori in Servizio Compartimentale, rimanendo soltanto da definire ciò che riguarda l' Ispettore Compartimentale sig.^o Gentile, in merito al quale egli si riserva di riferire.

Cotte deliberazioni del 19 e del 23 settembre 1919 erano state preventivate \$600.000 complessivamente per premi di produzione, gare e gratificazioni. Successivamente, per ottenere il massimo sforzo di produzione per fine biennio, furono assegnati ulteriori premi e compensi speciali, così come fu riferito dall' Ufficio all' On. Comitato Ferrarese in data 2 Giugno 1920, accennandosi allora ad una probabile liquidazione come

lessiva di £ 750.000.

Colle liquidazioni ora compiute, e salvo sempre l'importo della gratificazione da liquidare all' Ispettore Compartimentale sig. Gentile, si raggiunge, a termini della relazione dell' Ufficio III. la cifra di £ 661.000: che il Direttore Generale crede prudente d'arrotondare in £ 650.000, in base ad alcuni reclami ancora pervenuti che potranno dare luogo a qualche liquidazione complementare.

Presenta, intanto, l'elenco dei premi liquidati agli Ispetti Produttori a termini dell' art. 36 dello Statuto per la ratifica del Comitato Permanente.

L' Ufficio ha segnalato anche, nella sua relazione, gli impiegati Signori Vorsa e Bambini, che, per le operazioni di controllo della produzione, dettero ancora una volta prova delle loro buone qualità di funzionari. Tale segnalazione è suffragata dal parere del Vice Direttore Generale che ha avuto agio di constatare lo zelo e la precisione con cui l' Ufficio III - con mezzi insufficienti - ha provveduto alle operazioni di controllo della produ-



zione da attribuirsi ai singoli organi di produzione; salvaguardando pienamente gli interessi dell'Istituto, di fronte molte volte a richieste e pretese non giustificate.

È certamente da desiderarsi che la natura dei provvedimenti da adottarsi per l'incremento della produzione nei futuri esercizi, sia stata da ridurra al minimo le necessità di controlli complicati e numerosi.

Il Comitato prende atto della relazione del Direttore Generale, approvaandola; e ratifica la assegnazione dei premi liquidati a sensi dell'art. 36 dello Statuto agli Agenti produttori nella cifra complessiva di L. 39.300, giusta l'elenco nominativo presentato; lasciando alla Direzione Generale di stabilire il compenso da corrispondere eventualmente agli impiegati. Nota di Cambini; e rinviando in attesa di ulteriori comunicazioni circa la gratificazione allo Ispettore Compartimentale sig. Gentile.

c) Missione a Praga del Vice Diretto

re Generale.

Il Direttore Generale riassume brevemente un rapporto, in data 31 ottobre u. s. nel quale il Vice Direttore Generale Comm. Sednick ha esposto i risultati della missione a lui affidata d'interesa col Ministero del Tesoro, a Praga per ivi rinviare concretamente le pratiche per la regolarizzazione della gestione finanziaria relativa alle polizze di assicurazione gratuita concesse ai combattenti cecoslovacchi, ed anche per verificare l'andamento del Servizio.

Il Comm. Sednick riferisce le deficienze e i difetti constatati nel funzionamento del servizio, e gli accordi preliminari presi con i competenti Ministeri della Repubblica Cecoslovacca per la regolarizzazione finanziaria di esso.

Lo svolgimento conclusivo di tali pratiche si è dovuto rinviare al prossimo mese di Gennaio, quando egli si reccherà nuovamente a Praga per concretare lo schema degli accordi definitivi che dovranno essere tradotti in una convenzione regolare da stipulare a Roma tra il Governo Italiano

e quello della Repubblica Cecoslovacca.
 Aggiunge il Vice Direttore Generale che, in occasione della sua permanenza a Praga, egli si è occupato anche delle assicurazioni e riassicurazioni in genere, per osservazioni, informazioni e indagini che si riserva di approfondire e completare nel Gennaio prossimo, con l'intento di ricercare sotto quali forme e dentro quali limiti possa riuscire opportuno e conveniente al nostro Istituto di interessarsi dello importante mercato assicurativo della Cecoslovacchia.

d) Ricerche per estendere l'azione dell'Istituto negli Stati Uniti.

Il Direttore Generale osserva come la combinazione teste stipulata coll'Istituto Generale di Assicurazioni Italo Argentino suggerisca di estendere presso altre nazioni il tentativo di stringere rapporti cogli interessi italiani o locali di altri paesi al fine di intensificare lo sviluppo dello Istituto nel campo delle assicurazioni e delle riassicurazioni.

Il compito difficile e delicato, special

mente presso nazionali che hanno già assai sviluppata l'industria assicurativa può essere diviso in due tempi:

nel primo tempo si dovrebbero raccogliere notizie ed elementi occorrenti per ben valutare le possibilità di una combinazione;

nel secondo tempo dovrebbero compiersi le trattative e gli accordi per maturare la combinazione che si fosse ravvisata più opportuna.

A conoscere nel conseguimento degli elementi e delle notizie sulle assicurazioni e riassicurazioni negli Stati Uniti si sono graziosamente offerti il signor David Costantini, già addetto all'ambasciata di Washington ed ottavo consigliere della Confederazione Americana, ed il sig. Mac. Lean addetto commerciale all'ambasciata degli Stati Uniti in Roma.

Per raccolta delle notizie desiderate questo Istituto non avrebbe ad incassare spesa alcuna e pertanto il Direttore Generale chiede al Comitato Permanente



l'autorizzazione di iniziare gli studi ed eventualmente le trattative preliminari per una combinazione negli Stati Uniti simile a quella compiutasi nella Repubblica Argentina.

Il Comitato prende atto delle comunicazioni del Direttore Generale autorizzandolo a provvedere per la attuazione della sua iniziativa.

3. Proposta per la costituzione della Agenzia Generale di Trento.

Il Direttore Generale ricorda come, fino ad ora, la rappresentanza dello Istituto a Trento sia stata affidata ad un Ufficio provvisorio, diretto dal rag. Bevilacqua; il quale, con la cooperazione dellaAmministrazione provinciale della Venezia Tridentina, e dello Istituto provinciale di assicurazione contro gli incendi per il Trentino e l'Alto Adige, si è occupato anche della raccolta d'affari a Bolzano e in tutto l'Alto Adige.

Ora, in seguito ad un sopralluogo del Vice Direttore Generale Comm. Lodovico,

sembra quindi il momento di provvedere alla costituzione ed alla aggiudicazione della *Regia* Generale di *Erubito*; e l'Ufficio III, esaminando le varie domande di concessione finora pervenute, ritiene di maggiore convenienza ed per l'Istituto che l'*Regia* sia affidata al signor *Culio Giardini*, che risponde ai requisiti voluti per dare affidamento di buoni risultati di organizzazione e di produzione, e ha già dato buona prova di sé come *Regente* produttore alle dipendenze dello Ufficio provvisorio.

Le condizioni, già accettate dal signor *Giardini*, sarebbero quelle stesse di tutte le *Regie* Generali del Regno, e cioè:

- Durata della concessione a tutto il 1922;
- Obbligo di produzione di 1.500.000 annue;
- Provvista di acquisto, 60% in scala discendente;
- Provvista di incasso, 2%
- Causione, di 30.000.

Decorrenza della concessione dal 1° ottobre c.a. con un obbligo di produzione fino al 31 dicembre 1920 di 250.000;

Per i due mesi e mezzo del corrente esercizio potrebbero essere assegnati premi di produ-

zione allo scopo di spingere il nuovo titolare
alla raccolta degli affari.

Per quanto riguarda l'Alto Adige, il
Comm. Sedini ritenebbe opportuno, per va-
rie ragioni, che fosse ancora per qualche tempo
prolungata la vita del nostro Ufficio provviso-
rio.

Il Comitato,

Udita la relazione del Direttore Generale,
dopo opportuna discussione,
ritiene, in via di massima, che convenga
proporre al Consiglio di Amministrazione
la costituzione di una unica Agenzia Gene-
rate per tutta la Venezia Tridentina, con
sede a Trento, salva la adozione di quelle par-
ticolari condizioni che potranno risultare op-
portune allo svolgimento della sua azione
nell'Alto Adige;

e dà mandato al Direttore Generale di
apprestare all'uso proposte concrete, sentite,
ovè occorra, anche il signor Giardini.

II. Domanda di riattivazione di una po-
lizza (Giannini Pietro)

Il Direttore Generale riferisce che il 6 luglio del corrente anno l'agenzia locale di Livorno restituiva insoluto una quietanza di premio e di interessi premio, scaduta il 29 maggio, relativa ad una polizza della New York, intestata al signor Pietro Giannini, per il capitale di \$ 6000, emessa il 29 maggio 1903. Per evitare la detta agenzia che l'assicurato si sarebbe messo in regola entro breve termine. Infatti, il 4 agosto il Giannini scriveva alla Agenzia Generale di Roma dicendosi disposto al pagamento; e l'Agenzia rispondeva invitandolo a sottoporsi a nuova visita medica.

Successivamente, l'11 settembre, il sig. Giannini rinnovava la domanda alla Direzione Generale; e il 1. ottobre l'Ufficio competente gli comunicava che la polizza, per la insolvenza del premio scaduto, doveva considerarsi riscattata d'ufficio a norma delle condizioni contrattuali; e che ad ogni modo, in via di eccezione, si sarebbe potuto consentire la riattivazione, qualora risultassero favorevoli le risultanze della visita medica. Ma consta all'Ufficio che da molti



anni le condizioni di salute dell'assicurato sono poco buone, sicché molto difficilmente potrebbe essere accordato la rinnesa in vigore della polizza. D'altra parte il sig. Giannucci si giustifica affermando di non essere in possesso dello esemplare di polizza depositato presso la Direzione Generale a garanzia del prestito; e di avere quindi ritenuto, secondo le annotazioni inserite a tergo della quietanza, che il pagamento poteva effettuarsi entro i quattro anni dalla data di scadenza del premio, con la sola aggiunta degli interessi di mora; ed esiste pertanto perché gli sia rilasciata la quietanza del maggio senza ulteriori formalità.

Il Capo dell'Ufficio, tenuto conto di tali circostanze, e considerando che la polizza è in vigore ormai da 17 anni, è di parere che la domanda del Giannucci possa essere accolta rinunciando alla visita medica e dello stesso avviso è il Direttore Generale.

Il Comitato, accogliendo il parere del Direttore Generale, autorizza la rinnesa in vigore pura e semplice della polizza onde

trattasi.

5. Aumento dell'indennità caro viveri al personale.

Il Direttore Generale dà lettura della seguente memoria del Capo dell'Ufficio 1°:

Il Consiglio Direttivo della Federazione tra il Personale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha presentato un progetto di Regolamento Interno per il personale dell'Istituto e una domanda di aumento della indennità caro-viveri con effetto dal 1° ottobre u. s.

Lasciando da parte, per ora, il progetto di Regolamento che investe tutti i rapporti tra personale ed Amministrazione, che tocca questioni giuridiche ed economiche di vaste e notevolissima portata e che dovrà essere oggetto di lungo e diligente esame da parte della Direzione Generale, finché che al riguardo, sia pure in linea di massima, abbia a pronunciarsi l'On. Comitato Permanente, si riferisce intanto in merito alla domanda di aumento dell'indennità caro viveri che ha carattere di urgenza.



Si conviene nella necessita di una sollecita deliberazione al riguardo riconoscendo che la situazione economica del personale si è nuovamente resa difficile per il continuo aumento di quasi tutti i viventi, per l'aumento della famiglia e particolarmente per i prezzi proibitivi ai quali sono giunti gli oggetti di vestiario pure tanto necessari nell'approssimarsi della stagione invernale.

Del resto anche le altre grandi fucine, stazioni od hanno già concessi degli aumenti, o stanno per concederli ed, avendo stabilito per massimo, di regolare il caro viventi in base agli indici fissati dagli Uffici Municipali, periodicamente ricorrono il diritto a notevoli aumenti.

Ad esempio in base al concordato fra la federazione delle Società di Assicurazioni e l'Unione impiegati di assicurazioni a Milano si prevede in base agli indici di quel Municipio un aumento nel semestre ottobre 1920 - Marzo 1921 di circa 22%.

Alla Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, che ha stabilito la retri-

sione periodica della indennita' caro-viveri ai propri impiegati in base agli indici dati dell' Ufficio Municipale del Sessorio di Roma, dal Gennaio dell' anno in corso si sono ap- portati all' indennita' caro-viveri, i notevoli aumenti risultanti dal seguente specchietto:

Indici

Gennaio	249.06	
Febbraio	269.74	media 260.02
Marzo	301.12	
Aprile	291.53	
Maggio	301.12	media 295.69
Giugno	294.41	

Con conseguente aumento dal 1° aprile 1920:

di 260 mensili a coloro che hanno famiglia a carico

di 249 mensili a coloro che non hanno famiglia a carico

di 29 mensili per ogni persona convivente e a carico in più di quattro.

Con un conseguente aumento dal 1° luglio 1920:

di 100 mensili a coloro che hanno famiglia a carico

di 278 mensili a coloro che non hanno famiglia a carico

di 215 mensili per ogni persona convivente e a carico in più di quattro.



Luglio 299,82	} media	} 300,26	} Con un conseguente aumento dal 1° ottobre 1920:	
Agosto 299,46				di £ 10 mensili a coloro che hanno famiglia a carico
Settembre 309,92				di £ 7,50 mensili a coloro che non hanno famiglia a carico. di £ 1,50 mensili per ogni famiglia convivente a carico in più di quattro.

Onde a decorrere dal 1° ottobre 1920 le
indennità caro viveri concesse dal 1° Gennaio
1920 sono state aumentate rispettivamente:

- di £ 17⁵⁰ mensili a coloro che hanno famiglia a carico
- di £ 127,50 mensili a coloro che non hanno fami-
glia a carico
- di £ 29,50 mensili per ogni persona convivente
e a carico in più di quattro.

Il personale dell'Istituto a mezzo del-
la propria Federazione domanda con decor-
renza dal 1° ottobre u.s. un aumento men-
sile dell'indennità caro-viveri di £ 150.- indi-
stintamente per ciascuno impiegato senza
far distinzioni tra personale di ruolo ed avve-
sicio e senza tener conto del grado del sesso

edell'aurianta, e chiede alhen una revisione
 periodica trimestrale della indennita' caro-vi-
 veri a partire dal 1- Gennaio 1921, in relazio-
 ne ai numeri indici espressi dall'Ufficio Mu-
 nicipale del Lavoro sulle variazioni dei pre-
 zzi base dei generi di maggior consumo.

Accogliendo la domanda così come
 venne formulata, ne verrebbe per ora un on-
 ere mensile di £ 131.850 e precisamente lire
 101.100 a carico dell'Istituto e di £ 30.750 a ca-
 rico del Servizio Poliseo Combattenti.

Di conseguenza al bilancio dell'anno
 in corso dell'Istituto ne deriverebbe un mag-
 giore aggravio di £ 303.300 ed a quello del Ser-
 vizio Poliseo Combattenti di £ 92.250.

Se però la richiesta della rappresen-
 tanza del personale può dirsi equa nel suo
 complesso perchè è rispondente ai numeri
 indici del caro-nta, appare invece criticabile
 per quanto riguarda l'uniformità del trat-
 tamento che si spiega possa esser chiesto
 dai dirigenti della Federazione che si sentono
 rappresentanti di tutta una massa del per-
 sonale dove predominano per numero gli
 auscultori e le signorine, ma che non può

esser desiderato realmente da tutti giacche mette allo stesso livello il padre di famiglia con la giovane signorina assunta da pochi giorni.

Si propone pertanto all'On. Comitato Permanente di portare bensì al Consiglio d'Amministrazione la proposta di aumentare a tutto il personale dell'Istituto l'indennità caro-viveri con decorrenza dal 1° Ottobre u. s. ma nelle misure seguenti che non si allontanano di molto dalla richiesta, che nel complesso portano per momento un minor aggravio mensile di circa £ 11.500 (7.900 per l'Istituto e 4.000 per servizio Polizia Combattente) e che si ritiene rispondano maggiormente a sani criteri di equità:

Ai Capi Ufficio (ai quali il caro-viveri è stato sempre concesso con percentuale sugli stipendi) il 20% dello stipendio, che corrisponde a £ 183 mensili per gli stipendi minimi ed arriva ad un massimo di £ 290 mensili per gli stipendi massimi.

A tutto il rimanente personale maschile un aumento mensile di £ 180.

A tutto il personale femminile di

avuto un aumento mensile di £ 150.

A tutto il personale subalterno di ruolo un aumento mensile di £ 150.

A tutto il personale avventizio a mese un aumento mensile di £ 150.

Al personale maschile avventizio giornaliero un aumento per giornata di £ 5,80 che corrisponde alle 150 mensili.

Al personale femminile avventizio giornaliero un aumento per giornata di £ 4,65 che corrisponde alle 120 mensili.

Al personale subalterno avventizio assunto come commesso o pulitore un aumento per giornata di £ 3 ed al personale subalterno avventizio assunto come fattorini (casacci) £ 4.- al giorno.

Il provvedimento dovrebbe però essere applicato al personale di recente assunzione in esperimento od avventizio soltanto dal mese successivo al primo trimestre di prestato servizio.

Ne deriverebbe per ora un aggravio mensile di circa £ 119.700 delle quali £ 93.700 a carico dell'Istituto e £ 26.000. a carico del Servizio polise Combattenti.

Di conseguenza al bilancio dell'anno in corso dell'Istituto farebbe carico una maggiore spesa di circa £ 281.000 ed a quella del Servizio Polvere Combattenti di circa £ 78.000.

Per quanto riguarda la revisione periodica trimestrale richiesta a partire dal 1° Gennaio 1921, se l'On. Comitato Permanente ritenesse di accogliere il concetto di massima, dovrebbero compiersi degli studi e raccogliersi gli elementi necessari per determinare il metodo da seguire, tenendo conto dello speciale trattamento fatto al personale dell'Istituto con le varie deliberazioni che si sono succedute al riguardo.

Il Comitato,

dopo opportuna discussione,
ritiene necessaria la concessione immediata del domandato aumento dello assegno di caro-viveri, che si riversa di proprio al Consiglio di Amministrazione nella prossima adunanza,

ma quindi opportuno che, prima di portare la relativa proposta all'esame del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale

rato e il Capo del personale facciano opera di persuasione presso i dirigenti della Federazione perché siano bene accolti dal personale; questi criteri di graduazione dello assegno medesimo, indicati nella memoria del Capo dell'Ufficio 1°.

6. Domanda di aspettativa della applicata signorina Volpicelli.

Il Direttore Generale riferisce che la signorina Francesca Volpicelli, applicata addetta all'Ufficio VI, avrebbe dovuto riprendere servizio il 21 ottobre u.s., dopo avere fruito del congedo ordinario di 20 giorni, e di un congedo straordinario di 10 giorni che le è stato concesso per motivi di salute dal Comitato Permanente il 9 ottobre.

La signorina Volpicelli, invece, il 20 ottobre, ha scritto da Parigi facendo domanda di tre mesi di aspettativa "per cause strettamente intime di famiglia, quali la malferma salute di un suo fratello."

Tenuto conto delle esigenze del servi-



zio al quale la signorina Tolpicelli è adetta, e del fatto che la richiesta di aspettativa è stata presentata a congedo scaduto, il Capo del Personale propone che la domanda non sia accolta, e che la signorina Tolpicelli sia invitata a riprendere servizio entro otto giorni trascorsi i quali essa verrà dichiarata dimissionaria d'ufficio a sensi dell'articolo 22 del Regolamento interno.

Il Comitato.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione il rifiuto della domanda di aspettativa della signorina Tolpicelli, con l'avvertenza proposta dal Capo del Personale.

7. Domanda di proroga di congedo straordinario della signorina Ponti.

Il Direttore Generale riferisce che la signorina Clelia Ponti, dopo aver fruito di un congedo di due mesi straordinario accordato dal Comitato permanente, avrebbe dovuto riprendere servizio il giorno 11 ottobre u. s.; ed

ha invece, il giorno 13, chiesto una proroga del congedo per altri due mesi, per motivi di famiglia. Poiché la domanda non può essere accolta a sensi dell'art. 42 del Regolamento interno, il Capo del personale propone che alla signorina Pouti sia accordata una aspettativa di due mesi a termini dell'art. 44 del Regolamento, con avvertenza che se oltre tale periodo essa non fosse in grado di riprendere servizio, sarebbe considerata dimissionaria.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, la proposta del Capo del Personale.

8. Proposta di rimborso di trattenuta di stipendio alla signorina Villa.

Il Direttore Generale riferisce che l'applicata signorina Rachel Villa, adetta all'Ufficio III, ma specialmente adibita al servizio di segretaria del Vice Direttore G.



verale, aveva fatto domanda di una proroga di 22 giorni al suo congedo ordinario annuale, per motivi di salute, ed il Comitato Permalmente accordò la detta proroga, senza concessione di stipendio, come ad altre impiegate che avevano fatto analoghe domande.

Sullo stipendio di settembre della signorina Villa fu pertanto trattenuto l'importo di 22 giornate.

Il Vice Direttore Generale avverte che egli, convinto che la signorina Villa avesse veramente bisogno di riposo, e considerando che si tratta di una ottima impiegata, le aveva accordato il permesso intendendo che non le fosse trattenuto lo stipendio; e chiede quindi che le sia rimborsata la trattenuta fatta.

Il Comitato,

considerando che il provvedimento fu adottato per diverse impiegate, non crede di poter tornare sulla precedente sua deliberazione.

9. Domanda di riammissione in servizio del rag. Umberto Zanella.

Il Direttore Generale riferisce che il rag. Umberto Lanetta, impiegato della "Popolare" avvenuta la cessione del portafoglio di quella Compagnia all'Istituto, fu da questo assunto in base alla seguente clausola dell'art. 6 del contratto di cessione:

"L'Istituto Nazionale s'impegna inoltre di mantenere in servizio tutto il personale a stipendio fisso indicato nell'apposito elenco esibito al presente sotto la lettera C. Il detto personale saranno conservate le medesime condizioni di trattamento che lo stesso attualmente gode presso la Popolare, solo per quanto riguarda gli assegni fissi, e verrà data una posizione morale corrispondente il più possibile a quella dallo stesso attualmente goduta"

Nel Maggio 1917 lo Lanetta fu invitato a firmare il contratto d'impiego alle seguenti condizioni:

- qualifica: Applicato di 1^a classe
- Stipendio: £ 3400 annue, lorde
- Durata: anni 5 con decorrenza dal 1^o gennaio 1918.

Egli ritenne di essere menomato nei suoi



drutti e si rifiuto di firmare il contratto, onde l'Istituto dichiaro cessato ogni rapporto d'impiego con lo Zanella, manifestandosi, per altro, disposto a riassumere in servizio alle stesse condizioni della lettera - contratto, purché ne avesse fatto espressa domanda non più tardi del 30 giugno.

Lo Zanella lascio l'Istituto il 13 giugno 1917, ed in seguito chiamo in causa la "Societa Polare" per essere risarcito dei danni; e alla sua volta la Compagnia chiamo in causa l'Istituto.

L'esito del giudizio fu favorevole allo Istituto; e lo Zanella, chiamato intanto a prestare servizio militare, per circa due anni non dette ulteriori notizie di se.

Ora egli aspirerebbe ad essere riassunto in servizio presso l'Istituto. Il Capo del personale osserva giustamente che allo accoglimento della sua domanda osta l'art. 42 del Regolamento interno, questo il quale "l'impiegato dichiarato dimissionario d'ufficio non potrà in nessun caso essere riassunto in servizio" e fa notare, che il precedente sarebbe senza dubbio invocato da altri

impiegati, dichiarati dimissionari per cause diverse, i quali non avendo potuto trovare altra occupazione soddisfacente, vennero ammessi d' buon grado allo Istituto.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

non trova luogo a deliberare, poichè gli ordinamenti dello Istituto non consentono che la domanda del signor Lanella sia presa in considerazione.

10. Dimissioni della signorina Ricchiardini.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione lo accoglimento delle dimissioni presentate dalla signorina Ines Ricchiardini, applicata di ruolo addetta all' Ufficio V.

11. Autorizzazione di lavoro straordinario.



Leubite le comunicazioni del Direttore Generale, circa la necessita, nella quale egli si è trovato, di autorizzare in via d'urgenza, in base ad un rapporto del Capo dell'Ufficio V in data 2 ottobre u.s., la esecuzione di lavoro a domicilio e di lavoro straordinario d'ufficio, perche potesse essere continuata la sistemazione dei lavori rimasti in arretrato, ed affrontato il lavoro eccezionale derivante dalla emissione dei contratti in questo ultimo periodo dell'esercizio;

Ritenuto che se prevedeva un detto rapporto la affluenza di un carico mensile complessivo di 4000 contratti ordinari e di 2500 polizze per le collettive industriali, oltre la emissione di 8000 assicurazioni per la collettiva della Ditta Irelli;

Tesi atto che, in base a tali previsioni, il Direttore Generale autorizzo:

a) per quanto riguarda il lavoro a domicilio:

per N. 6500 contratti mensili, la spesa mensile di £ 6500, per il trimestre ottobre - dicembre, e per la collettiva Irelli una maggiore di spendibilita di £ 4000 mensili per i mesi di

solto e nonante, dovendosi procedere nei limiti del possibile alla completa estinzione dei contratti in detti due mesi;

b) e per il lavoro straordinario in ufficio, nella ipotesi di 29 giorni lavorativi al mese:

nell' Ufficio V, lavoro straordinario per 6 impiegati e 24 signorine, con la spesa mensile complessiva di £ 2520;

nell' Ufficio (archivio), lavoro straordinario per 5 impiegati, con una spesa complessiva mensile di £ 375;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la ratifica dei provvedimenti adottati dal Direttore Generale.

12. Provvedimenti per l'incremento della produzione per la fine dello esercizio 1920.

Il Direttore Generale riferisce che, allo scopo di dare un efficace impulso alla produzione nell'ultimo periodo dell'esercizio corrente, con la maggiore semplicità di mezzi,



sentito anche il parere degli Agenti Generali
 qui convenuti negli scorsi giorni, disposti ra-
 fidamente gli Studi necessari, egli propone
 di assegnare alle Agenzie Generali (escluso
 naturalmente quelle che hanno già assegna-
 ti quadri di provvigione superiori alle norma-
 li come Costantinopoli, Alessandria d'Egit-
 to e Anabolia) una sopraprovvigione speciale
 di 0.50 sul capitale nelle diverse forme di assi-
 curazioni delle Tariffe in vigore con esclusione
 delle Tariffe 18 (Mista a premi decrescenti) 19
 (Capitale differito speciale) e 20 (Capitale e
 Rendita), nonché delle Temporanee, per la
 produzione preferenziale corrispondente a pro-
 poste date dal 1° novembre fino alla chiusu-
 ra dell'esercizio.

Dovrà essere obbligo degli Agenti Gene-
 rali di devolvere la provvigione stessa a favo-
 re dei diversi organi di produzione, in modo da
 ottenere il maggiore rendimento.

Più specialmente, per la produzio-
 ne da raccogliersi fuori del Capoluogo di pro-
 vincia, la sopraprovvigione dovrà essere liqui-
 data interamente a favore di quelle Agenzie
 locali che risiedono in località dove le Com-

padrini private concorrenti hanno istituito Agenzie Generali o Principali, e per le altre Agenzie locali, facendo partecipare al maggiore beneficio anche gli Agenti Maggianti.

Il Direttore Generale avverte che egli si riserva ancora di formulare le proposte relative ad altri provvedimenti speciali:

a) Premi speciali di produzione a favore di alcune Agenzie Generali più importanti da assegnarsi per determinate cifre di produzione perfezionata per tutto l'esercizio (extra Istituto Nazionale) considerevolmente superiori alle cifre di produzione già stabilite per i premi di 3° grado.

Per gli Agenti Produttori fiduciari

b) Gratificazioni speciali complementari ai premi di produzione già assegnati per l'art. 36 dello Statuto; gratificazioni speciali da assegnarsi, su proposta degli Ispettori Compartimentali, per determinate maggiori cifre di produzione perfezionata da raggiungere in chiusura di esercizio.

Per gli Ispettori Compartimentali

c) Gratificazioni da assegnarsi condizionalmente



natamente a determinati risultati da
raggiungersi nelle zone rispettive.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Direttore Ge-
nerale;

in attesa delle ulteriori proposte di prov-
vedimenti speciali;

ritenuta la opportunità della assegnazio-
ne di una sopraffornitura alle fonderie Ge-
nerali, con le modalità indicate, per la produ-
zione perfezionata dal 1° novembre alla chiu-
sura dello esercizio, e considerata la urgen-
za del provvedimento, ne autorizza la im-
mediata esecuzione, salva la ratifica del
Consiglio di Amministrazione.

13. Comprensivo speciale agli impiegati ad- detti al lavoro delle macchine S.I.M.E.A.

Il Direttore Generale comunica che,
in seguito all'elevamento del saggio d'inte-
resse per il calcolo delle riserve dal 3 1/2 al
4 1/2 %, la grande massa delle schede S.I.M.E.A.
preparate con i premi fissi al 3 1/2 trova-
si nella necessità d'essere rifatta con i tassi

al 4 1/2 %.

Questo lavoro comporta il rifacimento di circa 60.000 schede per il portafoglio diretto, e di qualche migliaio per il Portafoglio Cessioni Legali 40%. Le schede del Portafoglio Surostituito sono già state rifatte con i fatti al 4 1/2 %.

A questa grande mole di lavoro deve poi aggiungersi l'altra derivante dalla necessità di portare rapidamente al concitato perfezionamento di tutti i contratti assunti dall'Istituto dal 1918 compreso a tutt'oggi, la totalità di questi contratti per l'Istituto e 40% può valutarsi all'incirca in 60.000 schede.

In seguito agli ottimi risultati di rapidità e di precisione di lavoro fornito dall'uso delle macchine S.T.M.C.A. si ritiene ora conveniente l'adozione e l'estensione del suddetto schedario oltre che alle quattro fondamentali categorie fino ad ora adottate (V.p.v. - V.p.s. - M.p.a. - C.f.a.) anche alle altre categorie secondarie ove è possibile e conveniente l'uso delle macchine S.T.M.C.A. così ad esempio per i Capitali



Differiti e Rendite Differite con e senza conto, assicurazioni, per la Doppia Nota, l'Assicurazione di famiglia, gli Effetti Multipli.

Da questa estensione dell'uso delle schede perforate si ritiene necessario il lavoro di preparazione delle schede per circa 18.000 contratti.

Complessivamente si prevedono che dovranno venire dunque perforate 140.000 schede.

Dato questo vasto programma di lavoro, da compiersi con la massima sollecitudine possibile, oltre alla richiesta di una nuova macchina sommatrice di cui si è fatta domanda separata, è necessario avvertire ai messi occorrenti perché il personale compia con un massimo buon volere e con il maggior senso di responsabilità questo poderoso lavoro.

Si due impiegati Sign. Malacrida Pietro e Volpe Enrico che con tanta intelligenza disimpegnano tutti i lavori inerenti alle macchine, e che con la loro opera spesso permettono all'Amministrazione di risparmiare ingenti spese per riparazioni mecca-

nicho, si propone di liquidare una indennità dell'1% complessivamente fra i due, di tutte le schede perforate, ciò anche allo scopo di accrescere un lieve indennizzo per le maggiori spese di biancheria e di restiti che essi debbono sopportare per i danni derivanti dall'uso della macchina.

L'onere derivante per questa piccola concessione, si aggira intorno alle £ 900 annue, e verrà un poco appavato in parte di questo esercizio e del successivo, per la necessità dell'aggiornamento del lavoro arretrato.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,
ne approva la proposta, autorizzando la relativa spesa.

Dopo di che, il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente
[Signature]

Il Direttore Generale

Il Consigliere Seg^{rio}
[Signature]

